

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Settore Resoconti

RESOCONTO SOMMARIO SEDUTA CONSILIARE DEL 4 FEBBRAIO 2003

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CASAMASSA

INDI DEL VICEPRESIDENTE FERRAIUOLO

INDI DEL PRESIDENTE CASAMASSA

Inizio dei lavori ore 17,28

SULL'ACCESSO DEL PUBBLICO ALLE SEDUTE CONSILIARI

PRESIDENTE: Dichiarata aperta la seduta e concede la parola al Consigliere Ronghi, che ne ha fatto richiesta.

RONGHI, Presidente Gruppo AN: Intervenedo sull'ordine dei lavori, richiama l'attenzione dell'Assemblea sui gravi episodi accaduti prima dell'inizio della seduta, allorquando è stato impedito ai collaboratori di alcuni Consiglieri l'accesso all'Aula. Stigmatizza, pertanto, il comportamento scorretto tenuto da quei dirigenti e funzionari che hanno impartito le disposizioni restrittive all'origine degli scontri. Chiede che sullo specifico argomento il Presidente convochi, in via di urgenza, una Conferenza dei Presidenti di Gruppo al fine di definire modalità e criteri per l'accesso all'Aula sia per i dipendenti che per lo stesso pubblico.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Lubritto che ne ha fatto richiesta.

LUBRITTO, Presidente Gruppo DFC-RI: Ricorda che le disfunzioni denunciate dal Consigliere Ronghi, riguardanti specificamente la funzionalità delle strutture del Consiglio, risalgono all'inizio dell'attuale legislatura. A tale proposito, richiama l'attenzione del Presidente Casamassa affinché, intervenendo con l'autorevolezza che gli è dovuta, ripristini le regole del gioco democratico all'interno dell'Aula consiliare. Chiede, altresì, al Presidente di convocare con urgenza le Commissioni Consiliari permanenti per l'elezione dei nuovi Uffici di Presidenza. Tutto ciò è essenziale per il buon funzionamento del Consiglio che deve riacquistare una maggiore e più incisiva capacità operativa.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Specchio che ne ha fatto richiesta.

SPECCHIO, Presidente Gruppo RC: Ritiene che le questioni sollevate dal Consigliere Ronghi, riguardanti l'agibilità politica del Consiglio, devono trovare soluzioni nell'ambito della norma costituzionale che sancisce il diritto di partecipazione dei cittadini alla vita democratica delle istituzioni. Aggiunge poi che lo stesso diritto non può essere soggetto ad alcuna limitazione; infatti gli stessi cittadini, senza discriminazione alcuna, previa presentazione di un loro documento d'identità, devono poter intervenire ai lavori del Consiglio. Sottolinea, infine, che la sicurezza in Aula deve essere garantita non dagli organi di Polizia ma dagli agenti della vigilanza interna.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Nolli che ne ha fatto richiesta.

NOLLI, Gruppo Misto - CI: Ritiene che sia giunto il momento, da parte dell'Ufficio di Presidenza che ha il compito di vigilare sulla sicurezza dell'Aula, di definire regole precise per l'accesso del pubblico. Si dichiara d'accordo con la richiesta avanzata dal Consigliere Lubritto di procedere con urgenza al rinnovo degli Uffici di Presidenza delle Commissioni consiliari permanenti. Rivolge un appello al Presidente Casamassa affinché intervenga con la sua autorevolezza nella difesa delle prerogative dei Consiglieri regionali.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Bianco, che ne ha fatto richiesta.

BIANCO, Presidente Gruppo FI: Dopo essersi dichiarato d'accordo con i Consiglieri finora intervenuti, manifesta le sue perplessità in merito alla singolare posizione assunta dal Consigliere Specchio che ritiene sufficiente l'esibizione da parte dei cittadini di un semplice documento d'identità per l'accesso in Aula. Chiede, infine, spiegazioni in merito ad una presunta riunione di maggioranza che si sarebbe tenuta sulla questione dell'accesso del pubblico in Aula, presente il Presidente Casamassa.

PRESIDENTE: Chiarisce di aver solo partecipato ad un incontro con il comitato di lotta dei cittadini di Acerra, al quale erano presenti Consiglieri di ambedue gli schieramenti politici.

Concede la parola al Consigliere Lombardi che ne ha fatto richiesta.

LOMBARDI, Gruppo AN: Chiede espressamente che vengano verbalizzate le sue proteste per il gravissimo episodio di violenza avvenuto nella precedente seduta del 28 gennaio da parte di un gruppo di cittadini di Acerra. Ritiene che sia giusto garantire il diritto di manifestare come parimenti è giusto garantire il rispetto assoluto delle istituzioni democratiche. Considera, infatti, l'Aula del Consiglio un "tempio laico sacro ed inviolabile". Ecco perché ritiene che la Presidenza debba definire criteri severi per l'accesso all'Aula in modo da garantire la piena funzionalità del Consiglio e la libertà di espressione dei singoli Consiglieri.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Petrone, che ne ha fatto richiesta.

PETRONE, Gruppo RC: Ribadendo quanto già esposto dal Consigliere Specchio, precisa che l'unico limite per l'accesso dei cittadini ai lavori consiliari deve riguardare la sola disponibilità degli spazi.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Simeone, che ne ha fatto richiesta.

SIMEONE, Presidente Gruppo SDI: Ritiene che l'accesso al pubblico deve essere libero, con il solo limite connesso alla disponibilità dei posti. Aggiunge, poi, che, qualora vi fosse un eccesso di partecipazione, sarebbe consigliabile l'utilizzo della sala situata al I piano munita di un impianto televisivo a circuito chiuso. Si dichiara d'accordo, infine, per una regolamentazione che deve essere definita dall'Ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Perrone che ne ha fatto richiesta:

PERRONE, Gruppo UDEUR: Afferma che è ingiusto e ingeneroso criticare il Presidente e gli stessi dirigenti e funzionari del Consiglio, che lavorano con impegno e abnegazione per far funzionare al meglio l'intera struttura. Aggiunge, poi, che occorre saper coniugare il diritto alla partecipazione dei cittadini alle sedute con l'altrettanto sacrosanto diritto dei Consiglieri di poter svolgere in piena libertà il proprio mandato elettorale. Considera esagerato l'attacco rivolto al dirigente del Settore Amministrazione, colpevole di aver sospeso l'indennità di carica ai Presidenti delle Commissioni Speciali. A suo parere, invece, sarebbe stato più opportuno che gli stessi componenti degli Uffici di Presidenza delle Commissioni Consiliari, sia ordinarie che speciali, avessero rinunciato autonomamente alle rispettive indennità di carica, in quantocchè negli ultimi sei mesi nessuna delle Commissioni stesse ha funzionato.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere D'Ercole che ne ha fatto richiesta:

D'ERCOLE, Gruppo AN: Dichiaro che è assolutamente fuori luogo il "moralismo" sbandierato dal Consigliere Perrone nel suo intervento. Ribadisce che la sua vibrata protesta nei confronti del dirigente del Settore Amministrazione non riguardava l'aspetto economico dell'intera vicenda, bensì l'autonomia e la sovranità del Consiglio da salvaguardare sempre e comunque.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE: Introduce il 1° punto dell'odg, sottoponendo all'approvazione del Consiglio i processi verbali nn. 3 e 4, rispettivamente del 21 e del 23 gennaio 2003.

Il Consiglio approva.

CONGEDI

PRESIDENTE: Comunica che ha chiesto congedo il Consigliere Zinzi.

ANNUNCIO DI PROPOSTE DI LEGGE

PRESIDENTE: Comunica che è stata presentata la seguente proposta di legge:

Proposta di legge: "Istituzione e disciplina dell'ufficio stampa presso il Consiglio Regionale della Campania" (R.G. n. 246) - Presentata dal Consigliere Pianese - (assegnata alle Commissioni I e II)

ANNUNCIO DI PROPOSTE DI DELIBERE AMMINISTRATIVE

PRESIDENTE: Comunica che sono state presentate le seguenti proposte di delibere amministrative:

Proposta di delibera Amministrativa: "Atto n. 22/02 - Conto Consuntivo 2001 dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Positano. Proposta di approvazione al Consiglio regionale. (Decreto Dirigenziale n. 462 del 4 dicembre 2002)" (R.G. n. 343/II) presentata dalla Giunta regionale A.G.C. Sviluppo A.S.T. Assessore Armato

Proposta di delibera Amministrativa: "Atto n. 39/02-Conto Consuntivo 2001 dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo delle isole di Ischia e Procida. Proposta di approvazione al Consiglio regionale. (Decreto Dirigenziale n. 481 dell'11 dicembre 2002)" (R.G. n. 344/II) presentata dalla Giunta regionale A.G.C. Sviluppo A.S.T. Assessore Armato

Proposta di delibera Amministrativa: "Atto n. 19/02 - Conto Consuntivo 2001 dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Ravello. Proposta di approvazione al Consiglio regionale. (Decreto Dirigenziale n. 69 del 13 gennaio 2003)" (R.G. n. 345/II) presentata dalla Giunta regionale A.G.C. Sviluppo A.S.T. Assessore Armato

Proposta di delibera Amministrativa: "Legge 24 dicembre 1993, n.560: "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica - Approvazione piano di vendita alloggi ERP Comune di Torre Annunziata (con allegati). Proposta al Consiglio regionale di approvazione. (Delibera n.01 del 17 gennaio 2002)" (R.G. n. 346/II) presentata dalla Giunta regionale Assessore Di Lello.

ANNUNCIO DI INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE: Comunica che sono state presentate le seguenti interrogazioni ed interpellanze:

Interrogazione avente ad oggetto: "Tassa possesso autoveicoli anno 1999" (R.G. n.622) a firma del Consigliere Lubritto

Interrogazione avente ad oggetto: "Concorsi interni ARPAC" (R.G. n. 623) a firma del Consigliere Ronghi

Interrogazione avente ad oggetto: "Localizzazione strutture ARPAC" (R.G. n. 624) a firma del Consigliere Ronghi

Interrogazione avente ad oggetto: "Farmacisti ASL SA/1 - SA/2 - SA/3" (R.G. n. 625) a firma del Consigliere Gagliano

Interrogazione avente ad oggetto: "Farmacisti ASL CE/1 - CE/2" (R.G. n. 626) a firma del Consigliere Lombardi

Interrogazione avente ad oggetto: "Spesa sanitaria in Campania" (R.G. n. 627) a firma dei Consiglieri Lombardi ed altri

Interpellanza avente ad oggetto: "Utilizzo e conservazione opere d'arte" (R.G. n.17) a firma del Consigliere Bianco.

(Le interrogazioni e le interpellanze innanzi annunciate sono riportate in allegato 1) al presente resoconto sommario.)

SVOLGIMENTO INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Interrogazione "Attività gestionale Asl Na/5" (R.G. N. 412) A firma dei Consiglieri Casillo, Sagiocco, Insigne. Risponde l'Assessore Tufano.

TUFANO, Assessore alla Sanità: Fornisce, sulla base delle informazioni assunte presso il Direttore Generale dell'ASL NA/5, dettagliati chiarimenti in ordine alle critiche rivolte sulla carenza di personale, cui è stato fatto fronte sia con il ricorso all'utilizzo di personale temporaneo e sia attraverso la procedura della mobilità regionale ed interregionale. Con quest'ultima procedura sarà utilizzato personale infermieristico specializzato, che servirà a migliorare notevolmente la qualità dei servizi resi agli utenti. Per quanto riguarda il reclutamento del personale medico e per gli stessi dirigenti amministrativi, si è provveduto a bandire regolari concorsi, che sono in via di espletamento.

Sull'assistenza domiciliare integrata, informa che è già stata formalizzata l'approvazione dei progetti obiettivi, finanziati dal QPE; tra questi va segnalato per la sua importanza il progetto per "L'assistenza all'anziano fragile". Nell'ambito di detto progetto sono state attivate 10 Unità di valutazione geriatrica di cui 8 con funzioni di assistenza domiciliare integrata.

Per quanto riguarda, poi, la gara per le attrezzature e gli arredi, informa il Consiglio che la direzione aziendale ha bloccato l'espletamento della stessa perché sono emerse specifiche anomalie riguardanti la documentazione prodotta dai partecipanti.

Successivamente, si sofferma sulla formazione triennale del personale, che ha riguardato innanzitutto: a) la medicina generale e della salute mentale; b) la prevenzione ed il controllo delle infezioni ospedaliere; c) l'addestramento per la riabilitazione degli ammalati cardiopolmonari; d) la prevenzione relativa ai maltrattamenti ed agli abusi nei confronti dei soggetti in età evolutiva. Affronta, poi, il nodo dei lavori di ristrutturazione da effettuarsi presso l'ospedale di Castellammare. Si sofferma, infine, sul mancato utilizzo del plesso ospedaliero di Gragnano e sui ritardi nell'esecuzione dei lavori di ammodernamento del presidio ospedaliero di Sorrento.

Alle ore 16,25, assume la Presidenza il Vicepresidente Ferraiuolo.

Casillo, Gruppo Democrazia è Libertà - la Margherita: Nel prendere atto della risposta esaustiva fornita dall'Assessore Tufano, si augura che le iniziative intraprese vadano in porto nel più breve tempo possibile.

Presidente: Comunica che l'interrogazione, R.G. n. 416, avente ad oggetto "Piano regionale aeroportualità e portualità". a firma del Consigliere Perrone viene rinviata per l'assenza dall'Aula dell'interrogante.

Interrogazione "Distretto sanitario n. 45 di Napoli" (R.G. n. 419) a firma dei Consiglieri Maranta, Specchio e Petrone. Risponde l'Assessore Tufano

TUFANO, Assessore alla Sanità: Nell'illustrare le ragioni dei ritardi nella esecuzione dei lavori relativi alla struttura da adibire a laboratorio di analisi sita in Napoli alla via Winspeare a Fuorigrotta, si sofferma sugli annosi problemi del distretto sanitario n. 45. Comunica, infine, che i lavori di ristrutturazione del poliambulatorio ex INAM sono ancora fermi per il fallimento della ditta EDIL Progetti di Torre del Greco, capogruppo mandatario dell'Associazione temporanea di imprese, aggiudicataria della gara.

MARANTA, Gruppo RC: Esprime un giudizio severo sui ritardi delle procedure di controllo poste in essere dagli ispettori dell'Asl NA/1. Evidenzia i gravi disagi arrecati alle popolazioni interessate. Si augura che episodi analoghi non abbiano più a verificarsi nelle altre aree territoriali della Regione Campania.

Interrogazione "Struttura ospedaliera di Trivio di Castel San Giorgio" (R. G. n. 433) a firma del Consigliere Pontarelli. Risponde l'Assessore Tufano.

TUFANO, Assessore alla Sanità: Informa che la direzione Generale dell'Asl SA/1 ha già predisposto un progetto per la ristrutturazione dell'immobile ubicato in località Trivio di Castel San Giorgio, che è tuttora all'esame e alla valutazione degli uffici preposti per i necessari finanziamenti.

PONTARELLI, Gruppo AN: Si dichiara del tutto insoddisfatto della risposta fornita, sia per la genericità del programma annunciato, sia per i tempi lunghissimi trascorsi dalla data di presentazione dell'interrogazione.

PRESIDENTE: Rinvia la discussione dell'interrogazione "Esenzione dal pagamento del Ticket per prestazioni medico-diagnostiche" (R. G. n. 396) per l'assenza in aula dell'interrogante Consigliere Maranta.

Vengono rinviate, altresì, per l'assenza dall'Aula dei Consiglieri interroganti, le seguenti interrogazioni:

- "Dirigenti di II livello del ruolo sanitario" (R.G. n. 398);
- "Procedura concorsuale incarico dirigente struttura complessa di radiologia" (R.G. n. 399).

L'interrogazione "Lavori di adeguamento a DEA di I livello" (R.G. n. 502) , a firma del Consigliere Lubritto, viene dichiarata decaduta.

Interrogazione "A.O. Cardarelli - funzionalità gestionale ed amministrativa" (R.G. n. n. 406) a firma dei Consiglieri Ronghi, Cantalamessa e Castiello. Risponde l'Assessore Tufano

TUFANO, Assessore alla Sanità: In riferimento ai quesiti posti dagli interroganti, precisa che tutti i provvedimenti riguardanti il personale in servizio risultano conformi alle norme vigenti in materia. Precisa, poi, che la ditta prescelta per la selezione dei candidati al concorso pubblico dei collaboratori professionali ed infermieristici è tra le più apprezzate a livello nazionale.

CANTALAMESSA, Gruppo AN: Si dichiara insoddisfatto per la risposta fornita perché lacunosa e del tutto generica. Esprime preoccupazione per i gravi conflitti che tuttora permangono tra i sindacati aziendali e la dirigenza dell'ospedale "Cardarelli". E' mortificante che la più grande Azienda ospedaliera del Meridione stenti a decollare sul piano dell'efficienza dei servizi resi ai ricoverati.

Interrogazione "Concessione contributi previsti dal P.O.R. 2000/2006" (R.G. n. 409) a firma del Consigliere Ronghi. Risponde l'Assessore ALOIS.

PRESIDENTE: Nel rilevare l'assenza dall'Aula dell'Assessore Alois, concede la parola al Consigliere Ronghi che ne ha fatto richiesta.

RONGHI, Presidente Gruppo AN: Stigmatizza l'assenza dell'Assessore Alois che di fatto fa slittare ancora una volta la risposta all'interrogazione. Invita, pertanto, il Presidente del Consiglio ad intervenire con l'autorità che gli è dovuta presso i singoli Assessori affinché siano puntuali nel fornire le risposte alle interrogazioni presentate.

Interpellanza "Verifica requisiti dei direttori amministrativi e/o sanitari della Asl e AA.OO" (R.G. n. 10) a firma del Consigliere Casillo. Risponde l'Assessore Tufano

TUFANO, Assessore alla Sanità: Dopo essersi soffermata sui requisiti di legge che devono possedere i direttori amministrativi ed i direttori sanitari, fa presente che la verifica degli stessi rientra nelle prerogative che spettano per legge ai direttori generali. Questi ultimi sono tenuti all'osservanza della normativa prevista dalla L.R. 32/1994 integrata dal Decreto legislativo n. 29/1999 e successive modificazioni. Precisa, poi, che l'Assessorato alla Sanità ha chiesto specifico parere all'Avvocatura Regionale sull'intera documentazione pervenuta dalle AA.SS.LL e dalle AA.OO., oggetto delle osservazioni critiche formulate dall'interrogante.

CASILLO, Gruppo Democrazia è Libertà - la Margherita: Dopo essersi dichiarato soddisfatto della risposta fornita, chiede che gli atti prodotti dalla Commissione, la risposta dell'Assessore e lo stesso parere dell'Avvocatura vengano trasmessi alla Commissione preposta al controllo ed alla verifica del lavoro svolto dai direttori generali.

PRESIDENTE: Per l'assenza in Aula del Consigliere Insigne rinvia la discussione riguardante l'interpellanza "Strutture turistiche-ricettive" (R.G. n. 12).

Proposta di Legge "Modifica del V comma dell'articolo 46 della L.R. N. 15 del 26 luglio 2002 recante la Legge Finanziaria Regionale per l'anno 2002" (R.G. N. 232 - ex art.59)

PRESIDENTE: Nell'introdurre l'argomento pone in discussione l'emendamento n. 5 relativo all'interpretazione autentica del comma V, dell'articolo 46 della L.R. n. 15/2002 a firma del Consigliere Nolli, al quale concede la parola per averne fatta richiesta

NOLLI, Gruppo Misto - CI: Ricorda che al V comma dell'articolo 46 della proposta di legge sono stati presentati una serie di altri emendamenti. Precisa che il suo tende a chiarire unicamente che il legislatore non ha inteso creare contrapposizione tra dipendenti in posizione di comando e quelli in posizione di distacco; infatti trattasi, comunque, di lavoratori provenienti dai ruoli della Giunta Regionale. Precisa poi che con l'approvazione del suo emendamento non ci sarà alcun aggravio di spesa per il Bilancio Regionale. Chiede pertanto al Presidente di affrontare la discussione separando l'esame di questo emendamento dagli altri, che costituiscono una vera e propria modifica dell'articolo 46.

ALLE ORE 19,01 ASSUME LA PRESIDENZA IL PRESIDENTE CASAMASSA.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Perrone che ne ha fatto richiesta.

PERRONE, Gruppo UDEUR: Si dichiara d'accordo per l'approvazione del subemendamento n. 5 a firma Nolli a condizione che per lo stesso vi sia la necessaria copertura finanziaria.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

SIMEONE, Presidente Gruppo SDI: Chiede al Presidente l'applicazione rigorosa del Regolamento in quanto l'interpretazione autentica di una legge non appartiene alla potestà dell'Aula.

PRESIDENTE: Nel prendere atto dei pareri difformi, emersi dalla discussione, riguardanti l'ammissibilità al voto del subemendamento n. 5 a firma del Consigliere Nolli, immediatamente convoca la Commissione per il Regolamento. Sospende la seduta viene alle ore 19,08.

La seduta, sospesa alle ore 19,08 riprende alle ore 20,21

PRESIDENTE: Riapre i lavori, proponendo all'Assemblea l'esame del subemendamento n. 5 a firma Nolli, concernente la modifica del titolo della proposta di legge in esame. Concede, quindi, la parola al Consigliere Perrone che ne ha fatto richiesta.

PERRONE, Gruppo UDEUR: Chiede la verifica del numero legale.

PRESIDENTE: Osserva che la richiesta, per essere accolta, deve essere formulata da almeno due presidenti di Gruppo.

Concede la parola al Consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

SIMEONE, Presidente Gruppo SDI: Chiede che la Presidenza chiarisca i motivi per cui è stato sottoposto all'esame del Consiglio un subemendamento che non appare essere quello più lontano dal testo del progetto di legge, così come è previsto dal Regolamento.

PRESIDENTE: Chiarisce che è stato posto all'esame dell'Aula il subemendamento n. 5 a firma Nolli sulla base delle conclusioni a cui è pervenuta la Commissione per il Regolamento. Concede pertanto la parola al Consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

SIMEONE, Presidente Gruppo SDI: Si dichiara insoddisfatto dei chiarimenti forniti dal Presidente e dalle decisioni assunte dalla Commissione per il Regolamento. Si associa, quindi, alla richiesta di verifica del numero legale proposta dal Consigliere Perrone.

PRESIDENTE: Comunica che il Consigliere Perrone ha ritirato la sua proposta. Pertanto la richiesta di verifica del numero legale formulata da un solo Capogruppo non è più tecnicamente accoglibile.

Concede la parola al Consigliere Nolli che ne ha fatto richiesta.

NOLLI, Gruppo misto - CI: Illustra nuovamente il testo del subemendamento n.5.

PRESIDENTE: Dopo aver preso atto che il Consigliere Simeone ha ritirato la sua richiesta di intervento, concede la parola al Consigliere Bianco che ne ha fatto richiesta.

BIANCO, Presidente Gruppo FI: Ritiene sbagliato il comportamento della Presidenza dell'Assemblea in riferimento alla decisione di non ammettere all'esame dell'Aula alcuni emendamenti e subemendamenti. Infatti, quest'ultima non può assolutamente derogare alla norma prevista dal Regolamento Interno.

Ribadisce, pertanto, che gli emendamenti ed i subemendamenti vanno comunque posti in discussione uno per uno.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Perrone che ne ha fatto richiesta.

PERRONE, Gruppo UDEUR: Riassume i lavori della Commissione per il regolamento ed evidenzia che tale organo consiliare ha ritenuto che gli emendamenti ed i sub emendamenti comportanti nuove e maggiori spese a carico del Bilancio regionale non possono essere ammessi all'esame dell'Aula. Per tali motivi, il subemendamento n. 5 a firma Nolli è apparso l'unico che può essere esaminato e votato.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Cantalamessa che ne ha fatto richiesta.

CANTALAMESSA, Gruppo AN: Esprime il suo disagio e quello dell'intera coalizione di centro destra per la scorretta conduzione dei lavori consiliari da parte del Presidente. Considera le scelte operate dalla Commissione per il Regolamento lesive delle prerogative spettanti ai singoli consiglieri regionali. Invita la Presidenza dell'Assemblea ad applicare rigorosamente il Regolamento Interno e considera inutile per questa sera proseguire con l'esame del testo normativo di che trattasi.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Lubritto che ne ha fatto richiesta.

LUBRITTO, Presidente Gruppo D.F.C. - R.I.: Si associa alle argomentazioni svolte dal Consigliere Cantalamessa circa la inutilità della partecipazione alle Commissioni visto che le stesse non possono sostituirsi nelle decisioni ai singoli consiglieri. Ritiene condivisibile la relazione svolta dal Consigliere Nolli in merito al subemendamento n.5. Ritiene, infine, giusto che vadano esaminati e discussi tutti gli emendamenti ed i subemendamenti presentati sul progetto di legge in questione.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere De Luca che ne ha fatto richiesta.

DE LUCA, Presidente Gruppo Margherita: Riassume i lavori della Conferenza dei Capigruppo che ha deciso l'inserimento all'ordine del giorno della seduta odierna del progetto di legge in esame; ritiene inutile tenere riunioni ristrette che decidono sull'ordine dei lavori del Consiglio senza che vi sia la piena condivisione dei singoli consiglieri. Entrando nel merito del subemendamento a firma Nolli, dichiara di dividerlo pienamente in quanto la L.R. n. 15 del 2002 già prevedeva nel suo testo originario l'applicabilità della norma, dettata dall'art. 46 comma V, allo stesso personale comandato. Sull'ordine dei lavori, propone l'approvazione immediata del subemendamento citato ed il rinvio degli altri emendamenti e sub emendamenti alle competenti Commissioni consiliari per l'esame di merito.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Daniele che ne ha fatto richiesta.

DANIELE, Presidente Gruppo DS: Condivide la proposta avanzata dal Consigliere De Luca, in quantocchè sul subemendamento n.5 a firma Nolli vi è ampia convergenza da parte della stragrande maggioranza dei consiglieri presenti. Circa l'ammissibilità o meno degli altri emendamenti e subemendamenti, che comportano oneri aggiuntivi, ricorda che l'art. 63 del Regolamento Interno stabilisce che gli stessi vengano trasmessi per l'esame di merito alla II Commissione consiliare.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Petrone che ne ha fatto richiesta.

PETRONE, Gruppo RC: Interviene sull'ordine dei lavori ricordando che il progetto di legge è stato assegnato alla I Commissione consiliare solo in data 25 novembre 2002, per cui l'iscrizione all'ordine del giorno, fatta in base all'art. 59 del Regolamento Interno del Consiglio, non è corretta poiché non tiene conto del termine di 60 giorni.

PRESIDENTE: Nel ricordare ancora una volta che la scelta è stata operata dalla Conferenza dei Capigruppo, concede la parola al Consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

SIMEONE, Presidente Gruppo SDI: Si dichiara non soddisfatto della procedura adottata dal Presidente del Consiglio anche perché il progetto di legge non è stato firmato da tutte le forze politiche. Circa la

necessità di non prevedere nuove spese a carico del Bilancio regionale, osserva che questo è un falso problema in quanto la copertura finanziaria è già prevista in bilancio. Insiste sulla opportunità di esaminare e discutere tutti gli emendamenti ed i subemendamenti proposti.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Ronghi che ne ha fatto richiesta.

RONGHI, Presidente Gruppo AN: Protesta con la Presidenza per il modo con cui vengono diretti i lavori dell'Aula. Osserva che il Presidente del Consiglio ha il dovere, con la collaborazione del segretario generale, di interpretare il Regolamento operando scelte precise. Considera inutili le riunioni ristrette sinora tenute perchè le decisioni adottate non sono poi condivise dalla totalità dei Consiglieri. Propone, infine, di votare solo sulla interpretazione autentica della norma, così come proposta dal Consigliere Nolli.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Nolli che ne ha fatto richiesta.

NOLLI, GRUPPO MISTO - CI: Si dichiara disponibile ad esaminare tutti gli emendamenti presentati, semprechè la Presidenza li dovesse ritenere ammissibili.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Lombardi, che ne ha fatto richiesta.

LOMBARDI, GRUPPO AN: Nel far rilevare le numerose assenze tra i banchi dell'Esecutivo regionale, ritiene, ancora una volta, che l'Assemblea sta dando la prova tangibile di una Istituzione stanca ed inconcludente. Sottolinea poi il nodo politico, tuttora irrisolto, riguardante il mancato rinnovo degli Uffici di Presidenza di tutte le Commissioni consiliari permanenti. Quest'ultima questione rende ancora più grave la paralisi in atto.

PRESIDENTE: Nel ritenere concluso il dibattito generale pone in votazione il subemendamento n. 5 a firma del Consigliere Nolli.

Proteste fuori microfono da parte di alcuni Consiglieri.

PRESIDENTE: Concede la parola al Consigliere Simeone che ne ha fatto richiesta.

SIMEONE, PRESIDENTE GRUPPO SDI: Chiede che la votazione sul subemendamento avvenga per appello nominale.

PRESIDENTE : Concede la parola al Consigliere Lubritto che ne ha fatto richiesta.

Lubritto, Presidente Gruppo DFC-RI: Ritiene tecnicamente corretto, in applicazione della norma regolamentare, porre prima in votazione l'emendamento n. 6, R.G. n. 232, sempre a firma Nolli.

PRESIDENTE: Dichiara di aver posto in votazione il subemendamento n. 5 perché lo stesso modificando solo il titolo del progetto di legge è quello che più si allontana dal testo. Pertanto, invita il Consigliere Segretario Nolli a procedere all'appello nominale per la votazione.

(Il Consigliere Simeone, per protesta, abbandona l'Aula non partecipando alla votazione)

Nolli, Consigliere Segretario: procede all'appello nominale.

PRESIDENTE: proclama il risultato della votazione:

Presenti	26
Assenti	34
Votanti	26
Favorevoli	25
Contrari	1

Nel prendere atto del risultato che evidenzia la mancanza del numero legale, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è sciolta alle ore 21,35.